



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI** **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"**

C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158

Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) ☎0293590186 - 0293290761

🌐 [www.icsrizzoli.it](http://www.icsrizzoli.it) ✉ [segreteria@icsrizzoli.it](mailto:segreteria@icsrizzoli.it) PEC: [miic810002@pec.istruzione.it](mailto:miic810002@pec.istruzione.it)



**PIANO DI LAVORO ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

**CLASSI 2<sup>a</sup> A - 2<sup>a</sup> B - 2<sup>a</sup> C - 2<sup>a</sup> D**

**SCUOLA PRIMARIA  
"A. MANZONI"  
PREGNANA MILANESE**

**Insegnanti:** DI BENEDETTO ILENIA  
FARO MARTINA  
GRILLO FEDERICA  
LAMPERTI OLGA  
MILIDONI ANNA MARIA  
MILIDONI ANNUNZIATA R.  
OTTAVIANO ELISA  
PALUMBO VALENTINA  
RINALDO ELISABETTA  
SELMI CARLOTTA

## INDICE

<b>PREMESSA GENERALE</b> .....	<b>3</b>
<b>LINGUA ITALIANA</b> .....	<b>4</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	4
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	4
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	5
OBIETTIVI MINIMI.....	6
<b>MATEMATICA</b> .....	<b>6</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	6
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	6
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	7
OBIETTIVI MINIMI.....	7
<b>STORIA</b> .....	<b>8</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	8
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	8
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	8
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	<b>9</b>
OBIETTIVI: .....	9
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	9
<b>GEOGRAFIA</b> .....	<b>10</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	10
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	10
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	10
<b>SCIENZE</b> .....	<b>11</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	11
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	11
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	11
<b>TECNOLOGIA - INFORMATICA</b> .....	<b>12</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	12
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	12
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	12
<b>ED. IMMAGINE</b> .....	<b>13</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	13
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	13
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	13
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> .....	<b>13</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	13
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	13
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	14
<b>ED. AL SUONO E ALLA MUSICA</b> .....	<b>14</b>
COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE .....	14
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	14
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	14
<b>PROGETTI</b> .....	<b>15</b>

## PREMESSA GENERALE

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona: lo studente è al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, ...

In questa prospettiva la scuola si deve costruire come luogo accogliente che favorisca lo “star bene” a scuola; deve porre le basi del processo formativo del bambino, deve fornire le chiavi per apprendere ad apprendere. Il compito specifico del primo ciclo (scuola primaria/secondaria di 1° grado) è quello di promuovere l’alfabetizzazione di base attraverso l’acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all’uso consapevole dei nuovi media.”

Verranno quindi proposti percorsi dove il bambino imparerà a cogliere, leggere, interrogare e comprendere tutte le espressioni con cui la realtà gli si rivela, dotandolo, nello stesso tempo, degli strumenti necessari affinché ognuno sia “protagonista” nella costruzione del proprio sapere.

Nella programmazione delle varie proposte didattiche, si ricorrerà ad una pedagogia del successo, tramite un lavoro di valorizzazione delle competenze e di analisi degli errori, attraverso le quali si sensibilizzeranno gli alunni alla considerazione dell’errore come momento importante di crescita attraverso un processo metacognitivo. L’appropriazione crescente di conoscenze e abilità metteranno l’alunno nelle condizioni di usare le proprie competenze in modo creativo e personale e, quanto più egli riuscirà a padroneggiarle, tanto più acquisirà autonomia, capacità critica e possibilità di conquistare spazi di libertà personale.

Inoltre “È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva” . L’educazione alla cittadinanza verrà promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

## **COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

1. Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.
2. Leggere e comprendere testi di vario tipo.
3. Produrre e rielaborare testi.
4. Riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- 1a) Ascoltare per tempi sempre più lunghi.
- 1b) Ascoltare un messaggio per individuare chi parla, di che cosa parla e lo scopo.
- 1c) Ascoltare semplici brani letti e raccontati e coglierne il senso.
- 1d) Ascoltare la lettura dell'adulto che favorisce il piacere del leggere.
- 1e) Comprendere ed eseguire comandi, consegne, istruzioni e giochi.
- 1f) Verbalizzare esperienze e fatti con l'uso di un linguaggio chiaro e coerente e sempre più articolato.
- 1g) Comprendere una semplice narrazione orale per individuare gli elementi essenziali (chi, che cosa fa, quando, perché, dove).
- 1h) Comprendere semplici filastrocche e poesie ascoltate.
- 1i) Formulare richieste in modo esplicito e completo.
- 1j) Partecipare in modo pertinente alle conversazioni e discussioni di classe.
- 1k) Raccontare adeguatamente il proprio vissuto, rispettando le relazioni spazio-temporali.
- 1l) Raccontare una breve storia letta o ascoltata.
  
- 2a) Leggere a prima vista brevi racconti senza sillabare.
- 2b) Leggere a viva voce/in silenzio.
- 2c) Leggere in modo espressivo, rispettando la punteggiatura.
- 2d) Utilizzare la voce per leggere con intonazione adeguata al testo.
- 2e) Leggere una sequenza di immagini, tradurla in parole e viceversa.
- 2f) Comprendere ciò che si legge, chiedendo spiegazioni rispetto a termini ed espressioni sconosciute.
- 2g) Leggere e comprendere il significato globale di un testo.
- 2h) Individuare in fiabe, storie e racconti letti, luoghi, personaggi e connessioni causali e temporali.
- 2i) Conoscere la struttura base di una storia: parte iniziale, centrale e finale.
- 2j) Affinare il gusto e l'interesse alla lettura attraverso anche la fruizione dei libri della biblioteca scolastica.
  
- 3a) Acquisire la corretta costruzione di frasi semplici.
- 3b) Individuare in un testo scritto, sequenze di immagini ordinate o da riordinare.
- 3c) Scrivere una semplice didascalia riferita ad un'immagine.
- 3d) Utilizzare i connettivi logici e temporali per scrivere/riscrivere una storia.
- 3e) Comporre brevi descrizioni, utilizzando schemi dati.
- 3f) Produrre una breve narrazione con elementi dati: tempo, luogo, personaggi.
- 3g) Rielaborare una breve storia relativamente alla parte iniziale e/o finale.
- 3h) Partecipare attivamente alla costruzione collettiva di testi.
- 3i) Produrre testi liberi e spontanei riferiti ad esperienze personali.

- 3j) Avviare la capacità di autocorrezione della revisione del testo.
- 4a) Consolidare l'uso dei 4 caratteri (stampato maiuscolo/minuscolo, corsivo maiuscolo/minuscolo).
- 4b) Usare correttamente le lettere maiuscole e minuscole.
- 4c) Usare correttamente doppie, suoni simili, suoni dolci/duri, digrammi, gruppi Qu/Cu/Cqu, la lettera "H".
- 4d) Usare correttamente l'apostrofo, l'accento e la divisione in sillabe.
- 4e) Usare correttamente i principali segni di interpunzione (punto e virgola).
- 4f) Comprendere la funzione dell'ordine delle parole nella frase.
- 4g) Comprendere la funzione delle parole all'interno della frase.
- 4h) Riconoscere ed usare correttamente il nome e l'articolo.
- 4i) Comprendere la funzione ed usare correttamente l'aggettivo qualificativo.
- 4j) Comprendere la funzione ed usare correttamente il verbo (passato, presente, futuro).
- 4k) Manipolare le parole della frase per comprenderne le potenzialità (genere e numero, tempo concordanza nome articolo verbo).
- 4l) Manipolare frasi (frase minima – frase espansa).
- 4m) Riconoscere frasi minime.
- 4n) Comprendere ed usare correttamente la struttura della frase minima (soggetto e predicato).
- 4o) Arricchire il lessico di base.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il nostro percorso terrà presenti le quattro abilità della lingua: ascoltare, parlare, leggere e scrivere, raggruppate per comodità in lingua orale (ascoltare e parlare) e lingua scritta (leggere e scrivere).

Riteniamo che nel primo ciclo si debba dar rilievo alla capacità di ascoltare e di parlare, per potenziare e migliorare la comunicazione orale.

A tale scopo, un ruolo importante sarà giocato dall'insegnante, che stimolerà gli alunni a parlare, guidando la conversazione e la discussione utilizzando specifiche strategie e tecniche verbali.

Un altro posto di rilievo sarà assegnato alla lettura, sia nel senso di far leggere ai bambini testi piacevoli ed interessanti che possano innescare un piacere alla lettura da potenziare e sviluppare nel corso degli anni, sia nel senso di far ascoltare letture dell'insegnante.

Il lavoro di classe prevederà un coinvolgimento dei bambini in discussioni, relazioni di esperienze personali e di espressione dei vissuti. Largo spazio sarà dato a queste attività ritenute fondamentali per acquisire capacità trasversali a tutte le materie.

Verranno proposti testi di lettura vari, onde:

- offrire al bambino testi graduati per difficoltà, in modo da rispettare i tempi d'apprendimento individuali ed adeguarvi gli strumenti, al fine di individualizzare il più possibile l'acquisizione e il consolidamento della tecnica del leggere;
- offrire al bambino testi diversi su medesimi argomenti, per avviare al confronto e allo sviluppo della creatività;
- disporre di testi che trattino argomenti pertinenti alla programmazione delle attività della classe, come possibilità di approfondimento ed ampliamento dell'esperienza personale ed arricchimento della conoscenza;
- essere di stimolo alla lettura autonoma e al piacere del leggere.

I bambini saranno guidati in modo graduale a raggiungere un livello di comprensione del testo via via più articolato e completo.

Utilizzando il materiale elaborato durante l'attività, si proporranno lavori di dettatura, di

elaborazione (guidata, collettiva o individuale) e di scrittura autonoma. Parallelamente si stimoleranno i bambini a riflettere sulla correttezza ortografica e sulla struttura della frase.

Per verificare l'acquisizione dei vari obiettivi saranno effettuate prove specifiche in itinere e a conclusione di ogni attività didattica.

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Ascoltare ed applicare correttamente semplici istruzioni.
- Ascoltare per intero un semplice e breve brano.
- Individuare gli elementi essenziali di una narrazione: chi, dove, quando, che cosa
- Leggere senza sillabare e con accettabile correttezza.
- Leggere e comprendere brevi brani, rispondendo correttamente a semplici questionari a scelta multipla.
- Scrivere autonomamente almeno 2 frasi legate logicamente.
- Riordinare una sequenza di almeno 4 immagini e realizzare per esse semplici didascalie.
- Rispettare le principali convenzioni ortografiche utilizzando anche supporti visivi.
- Riconoscere la funzione del verbo come azione.

## **MATEMATICA**

### **COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

1. Riconoscere, rappresentare, risolvere problemi.
2. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.
3. Operare con figure geometriche, grandezze, misure.
4. Utilizzare semplici linguaggi logici e opportune rappresentazioni grafiche

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- 1a) Riconoscere in esperienze concrete situazioni problematiche.
  - 1b) Leggere e comprendere un testo problematico attraverso una serie di domande inerenti al testo.
  - 1c) Cogliere le informazioni relative al problema e individuare i dati utili e inutili.
  - 1d) Risolvere problemi che richiedono un'operazione con la rappresentazione grafica e l'operazione matematica adeguata.
  - 1e) Data una situazione problematica, individuare la domanda adeguata.
  - 1f) Elaborare un testo problematico da una rappresentazione grafica data.
- 
- 2a) Conoscere i numeri naturali entro l'ordine delle centinaia.
  - 2b) Confrontare e ordinare i numeri naturali anche con l'uso dei simboli  $>$   $<$   $=$ .
  - 2c) Comprendere il valore posizionale delle cifre operando in base dieci.
  - 2d) Eseguire addizioni e sottrazioni in riga, in colonna anche con cambio.
  - 2e) Associare la moltiplicazione ad una situazione di addizione ripetuta, di prodotto cartesiano e di schieramento di elementi.
  - 2f) Eseguire moltiplicazioni in riga con l'utilizzo delle tabelline.
  - 2g) Introdurre il concetto di divisione sfruttando situazioni concrete.
  - 2h) Riconoscere numeri pari e dispari.
  - 2i) Cogliere e applicare il concetto di ordinalità.

2j) Applicare alcune proprietà delle operazioni e semplici strategie nel calcolo veloce.

3a) Classificare la linea in: chiusa/aperta; semplice/non semplice.

3b) Riconoscere le linea retta, spezzata, curva e mista.

3c) Individuare confini, regioni interne/esterne

3d) Riconoscere e denominare le più comuni figure geometriche piane e solide.

3e) Realizzare o individuare simmetrie assiali in oggetti o figure date.

3f) Confrontare e ordinare oggetti considerando: lunghezza, peso, capacità....

3g) Intuire la necessità di un campione arbitrario.

3h) Conoscere le principali unità di misura: lunghezza, peso, capacità.

3i) Riconoscere le principali monete e banconote dell'euro.

4a) Classificare oggetti e figure secondo uno o due attributi.

4b) Rappresentare situazioni con l'utilizzo di diagrammi.

4c) Individuare e rappresentare tutte le coppie possibili fra gli elementi di due insiemi (prodotto cartesiano).

4d) Usare i quantificatori: tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, qualche ....

4e) Rappresentare dati di semplici indagini statistiche mediante grafici a colonne e tabelle.

4f) Interpretare semplici grafici dati.

4g) Riconoscere e rappresentare relazioni.

4h) Conoscere e utilizzare, in contesti concreti, i termini "certo, possibile, impossibile".

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Sarà dato ampio spazio all'attività ludico-manipolativa facendo costante riferimento alla realtà e all'esperienza concreta.

Si cercherà di mantenere uno stretto collegamento con le altre aree dell'intervento didattico per rendere più esplicito il carattere interdisciplinare dell'attività logico-matematica.

Nel lavoro si procederà secondo le seguenti fasi: conversazione, manipolazione (di materiale strutturato e non) osservazione, riflessione, verbalizzazione degli interventi attuati e delle conclusioni raggiunte, rappresentazione ed uso della simbologia convenzionale.

Le attività si svolgeranno tutte generalmente con l'utilizzo della L.I.M. e anche con: materiale strutturato e non, abaco, schede fotocopiate e preparate dalle insegnanti, tabelle grafici, cartelloni di sintesi, computer, attività on-line ...

Per verificare l'acquisizione dei vari obiettivi saranno effettuate prove specifiche in itinere e a conclusione di ogni attività didattica.

## OBIETTIVI MINIMI

- Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20 (se possibile entro il 50).
- Leggere e scrivere i numeri naturali da 0 a 20 (se possibile entro il 50).
- Scomporre e ricomporre numeri in da e u.
- Eseguire addizioni e sottrazioni senza cambio.
- Eseguire classificazioni in base ad un attributo.
- Risolvere semplici situazioni problematiche con addizione o sottrazione anche con l'ausilio di materiale o opportune rappresentazioni.
- Avviare alla lettura della tavola pitagorica.
- Riconoscere le più comuni figure piane.

## STORIA

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.
2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Acquisire i diversi valori del concetto di tempo (storico, meteorologico, personale).
  - 1b) Acquisire il concetto di successione (tra più fatti).
  - 1c) Sviluppare il concetto di contemporaneità.
  - 1d) Sviluppare il concetto di durata: reale e soggettiva.
  - 1e) Sviluppare il concetto di ciclicità degli eventi (giorni della settimana, mesi, stagioni).
  - 1f) Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni.
- 
- 2a) Individuare la relazione di causa – effetto in sequenze di eventi.
  - 2b) Cogliere i più evidenti segni del trascorrere del tempo nella realtà circostante (stagioni).
  - 2c) Introdurre il concetto dell'importanza del documento e della testimonianza.
  - 2d) Individuare fonti che testimoniano il proprio passato per trarne informazioni.
  - 2e) Ordinare gli avvenimenti passati per ricostruire la storia personale.

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli alunni verranno condotti al raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso:

- osservazioni e discussioni collettive;
- problematizzazione dell'esperienza personale;
- contestualizzazione dei contenuti del vissuto concreto dei bambini;
- utilizzo di reperti, testimonianze e documenti validi a ricostruire la storia personale;
- uso di "strisce del tempo";
- lavori di gruppo.

## EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, riconoscono all'Educazione civica *“la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.”*

Pertanto tutte le discipline concorreranno ad affrontare tematiche atte a formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione alla vita civica culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica:

1. studio della Costituzione
2. sviluppo sostenibile, ed ambientale, conoscenza e tutela del territorio, ed. alla salute ed ed. alimentare.
3. cittadinanza digitale.

Facendo riferimento al "Progetto di Ed. Civica d'Istituto" si individuano i seguenti

### **OBIETTIVI:**

- 1a) Comprendere l'utilità di semplici regole di convivenza nelle varie situazioni.
  - 1b) Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
  - 1c) Riconoscere e rispettare i diversi ruoli e funzioni nella scuola, stabilendo corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e con i compagni.
  - 1d) Riconoscere e cogliere il valore delle differenze nel gruppo classe.
  - 1e) Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni.
  - 1f) Risolvere i conflitti portando il proprio punto di vista.
  - 1g) Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e doveri.
  - 1h) Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianza del passato.
- 
- 2a) Sviluppare autonomia nella cura di sé con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.
  - 2b) Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui.
  - 2c) Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.
  - 2d) Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico.
  - 2e) Iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.
  - 2f) Conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.
- 
- 3a) Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai vari scopi.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

In tutte le discipline quindi si avranno momenti dedicati ai vari aspetti legati all'Ed. Civica che verranno affrontati con varie modalità:

- momenti di cooperatività, solidarietà e aiuto tra alunni
- assegnazione di ruoli, incarichi, responsabilità riconosciuti, condivisi e utili al gruppo
- conversazioni/discussioni
- attività pratiche
- letture
- canti e animazioni
- approfondimenti/ricerche
- schede

- partecipazione a Progetti (molti sono i progetti d'istituto che affrontano tematiche relative ad Ed. Civica)

In ogni classe viene individuato un "docente coordinatore di Ed. Civica" che avrà il compito di coordinare le attività e di acquisire gli elementi conoscitivi dai vari insegnanti per poi formulare una valutazione.

## **GEOGRAFIA**

### **COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

1. Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi.
2. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- 1a) Approfondire i concetti topologici, utilizzando un linguaggio specifico.
  - 1b) Riconoscere la posizione degli oggetti e la possibilità di variazioni e spostamenti.
  - 1c) Riconoscere la necessità dei punti di riferimento.
  - 1d) Osservare e rappresentare oggetti da diversi punti di vista.
  - 1e) Esplorare e conoscere ambienti vissuti quotidianamente (scuola, casa, paese,...)
  - 1f) Riconoscere in un ambiente elementi naturali e artificiali.
  - 1g) Riconoscere funzioni e caratteristiche diverse di spazi e ambienti differenti.
- 
- 2a) Acquisire il concetto di "pianta".
  - 2b) Cogliere la necessità del rimpicciolimento.
  - 2c) Costruire ingrandimenti e riduzioni.
  - 2d) Rappresentare percorsi e spazi conosciuti.
  - 2e) Comprendere la necessità di una simbologia adeguata.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Si partirà dalle esperienze vissute dall'alunno con un approccio di tipo operativo improntato sul bisogno di manipolazione e di esperienza pratica.

Seguiranno la conversazione, la rappresentazione grafica e la verbalizzazione tenendo in debito conto il carattere interdisciplinare di alcuni obiettivi.

Saranno esplorati gli spazi vicini al bambino: aula, cortile, scuola, alcune vie del paese si utilizzeranno: oggetti vari, fotografie, schede, disegni su carta quadrettata,....

## **COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

1. Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.
2. Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico.
3. Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- 1a) Osservare oggetti o fenomeni rilevando somiglianze e differenze.
- 1b) Porsi in modo curioso di fronte alla realtà.
- 1c) Formulare ipotesi per la spiegazione di fenomeni osservati.
- 1d) Verificare le ipotesi con esperienze pratiche.
  
- 2a) Individuare le fondamentali caratteristiche di esseri viventi e non viventi.
- 2b) Distinguere i viventi in animali e vegetali.
- 2c) Conoscere le parti delle piante e le relative funzioni
- 2d) Conoscere alcune caratteristiche ed effettuare prime classificazioni di vegetali e animali
- 2e) Comprendere l'importanza dell'acqua come elemento essenziale per la vita.
- 2f) Riconoscere e sperimentare le caratteristiche dei materiali solidi, liquidi e gassosi.
  
- 3a) Procurare il materiale necessario.
- 3b) Raccogliere dati e informazioni.
- 3c) Registrare con adeguate rappresentazioni le esperienze o le informazioni raccolte.
- 3d) Verbalizzare le esperienze utilizzando termini appropriati.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

L'osservazione attenta e motivata costituirà il punto di partenza per tutte le attività che gradualmente saranno proposte per arrivare attraverso un approccio concreto, alla comprensione

dell'ambiente fisico e biologico.

Si proporranno delle attività facilmente attuabili e realizzabili anche con l'uso di mezzi e strumenti semplici, non costosi e facilmente reperibili.

Si creerà in questo modo l'abitudine a facili esperimenti che saranno ulteriore stimolo per l'attività di ricerca. Ampio spazio sarà riservato all'attività di conversazione per abituare gli alunni a una verbalizzazione ricca e precisa iniziandoli al linguaggio specifico della scienza.

Si utilizzeranno per l'approfondimento della disciplina:

- mappe concettuali
- riviste
- filmati
- schede fotocopiate
- tabelle
- esperimenti
- osservazioni dirette

## TECNOLOGIA - INFORMATICA

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Osservare ed analizzare materiali, oggetti e strumenti di uso quotidiano.
2. Utilizzare il computer applicando tecniche e procedure di base.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Saper riconoscere gli oggetti tecnologici d'uso quotidiano e comprenderne la funzione.
  - 1b) Scoprire le caratteristiche e l'origine dei materiali più comuni.
  - 1c) Saper esprimere attraverso la verbalizzazione e/o la rappresentazione le varie fasi di un'esperienza vissuta.
  - 1d) Comprendere l'importanza di seguire procedure corrette.
  - 1e) Utilizzare il diagramma di flusso per rappresentare procedure.
- 
- 2a) Riconoscere le principali icone presenti sul desk-top.
  - 2b) Saper utilizzare semplici programmi di disegno e animazione che richiedono l'uso del mouse e della tastiera.
  - 2c) Saper utilizzare semplici giochi e programmi didattici.
  - 2d) Avvio all'utilizzo della videoscrittura con Open Office.
  - 2e) Conoscere i principali termini italiani ed inglesi del linguaggio dell'informatica.

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

La finalità della tecnologia in questo anno scolastico è quella di promuovere lo sviluppo della capacità di interpretare la realtà circostante stimolando l'alunno a saper progettare le fasi di un'attività e realizzare oggetti seguendo una definita metodologia procedurale.

Queste competenze potranno essere raggiunte attraverso il riconoscimento di materiali diversi, si procederà, inoltre, con la realizzazione concreta di manufatti.

L'utilizzo del computer come "macchina" che facilita il lavoro, fa sì che le tecnologie multimediali costituiscano una risorsa che permetta ai bambini di ampliare le loro conoscenze. Il computer e la LIM verranno, pertanto, inseriti nella didattica quotidiana considerandoli sia come un'ulteriore opportunità per consolidare gli apprendimenti delle varie discipline, sia come un ulteriore linguaggio attraverso il quale i bambini possono esprimersi. L'informatica diventa quindi il tassello di un percorso più ampio che coinvolge anche le altre discipline.

## ED. IMMAGINE

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.
2. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Discriminare i colori e classificarli in colori primari, secondari, caldi-freddi.
- 1b) Utilizzare il colore e il tratto grafico in modo reale e fantastico.
- 1c) Utilizzare tecniche e materiali vari (strappo, collage, stampa, spruzzo, pastelli, pittura...) per produzioni finalizzate e non.
  
- 2a) Ricercare immagini artistiche.
- 2b) Osservare immagini cogliendone gli elementi caratteristici.
- 2c) "Giocare" con il linguaggio cinematografico, visionando e conversando su selezionati "corti" e film per ragazzi.

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tenuto conto del carattere creativo e liberatorio di questa disciplina e della necessità di realizzare la maggiore unitarietà possibile dell'insegnamento operato nella scuola primaria, si intende utilizzare educazione all'immagine come filo di connessione interdisciplinare per tradurre attraverso linguaggi alternativi (pittorico, plastico, cinematografico) alcuni contenuti e/o concetti trattati nelle varie discipline.

## EDUCAZIONE MOTORIA

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

1. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
2. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- 1a) Stabilire relazioni nello spazio tra sé, gli oggetti e gli altri.
- 1b) Cogliere variazioni di direzione, distanza, velocità, regolarità.
- 1c) Percepire la successione temporale delle azioni.
- 1d) Saper individuare un ritmo, adeguarsi ad esso, mantenerlo e riprodurlo.
- 1e) Sviluppare la coordinazione segmentaria e globale.
- 1f) Consolidare gli schemi motori statici e dinamici.
- 1g) Prendere coscienza e controllare la propria respirazione.
  
- 2a) Migliorare le capacità di: ascolto, attenzione, autocontrollo.
- 2b) Rispettare il ruolo altrui e saper mantenere il proprio, sia scelto, sia assegnato.
- 2c) Rispettare semplici regole di gioco.

- 2d) Collaborare per il raggiungimento di un fine comune.
- 2e) Usare gesti, posture, movimenti per esprimere stati emozionali e comunicare messaggi.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Se da un lato le attività proposte nell'ambito di educazione motoria si rivolgeranno in modo particolare allo sviluppo di capacità proprie della motricità, dall'altro dovranno tener conto di un percorso più generale di educazione mantenendo un costante rapporto con le altre discipline.

Partendo da proposte ludiche di movimento, si rifletterà su come si è agito guidando gli alunni ad una sempre maggior consapevolezza e padronanza del proprio corpo e delle proprie potenzialità.

Si proporranno attività individuali; si organizzeranno percorsi, staffette, giochi utilizzando anche in modo non convenzionale i diversi attrezzi o gli oggetti a disposizione.

Le attività verranno modificate ed adattate seguendo le indicazioni del comitato scientifico.

<b>ED. AL SUONO E ALLA MUSICA</b>
---------------------------------------

## **COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

- 1. Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- 2. Esprimersi utilizzando il linguaggio ritmico-gestuale.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

1a) Sviluppo delle capacità di ascoltarsi e ascoltare, concentrarsi, rilassarsi.

1b) Ascoltare brani di diversi generi.

1c) Riprodurre suoni acuti/gravi, deboli/forti, lunghi/brevi

2a) Produrre suoni seguendo un ritmo e associare gesti a suoni.

2b) Approcciarsi alla musica eseguendo brevi strutture melodiche.

2c) Riprodurre semplici ritmi

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Le attività si svolgeranno seguendo argomenti occasionali oppure indotti da altre esperienze conoscitive ed espressive.

Esse saranno accompagnate o prenderanno l'avvio da osservazioni e giochi, allo scopo di instaurare un rapporto affettivo tra il bambino e il suono e rendere in tal modo più proficuo lo svolgersi delle esercitazioni. Si proporrà l'ascolto di melodie, di brani opportunamente scelti, di registrazioni di suoni. Si eseguiranno azioni mimiche e giochi ritmico-musicali.

## PROGETTI

In base all'andamento della pandemia si ipotizza l'attuazione dei seguenti progetti:

- G.I.O.I.A. → Psicomotricità
- Laboratorio espressivo teatrale "Il teatro dei bambini"
- Voce alla Lettura e incontro con l'autore
- Ed. alla Sicurezza
- La mia scuola per la Pace
- Salute e ambiente
- Screening DSA

### "G.I.O.I.A."

#### OBIETTIVI

- Favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni in difficoltà
- favorire la conoscenza di sé e degli altri

Aree di intervento da sviluppare:

- area cognitiva
- area prassico motoria
- area dell'autonomia
- area affettivo relazionale

Si prevedono 8 incontri di 1h di attività psicomotoria con la partecipazione di tutti gli alunni delle classi seconde con l'intervento della specialista Patrizia Re Cecconi.

### LABORATORIO ESPRESSIVO TEATRALE "IL TEATRO DEI BAMBINI"

#### FINALITÀ:

Il Teatro, con le sue potenzialità educative e culturali, permette un'esperienza di tipo sensoriale, visivo, percettivo, motorio, ritmico, empatico, espressivo ed emotivo. Il bambino, attraverso tale esperienza, ha la possibilità di far emergere la centralità del suo corpo in azione, attraverso un lavoro sul movimento, per esplorare lo spazio intorno a sé, conoscere il proprio corpo nelle sue dimensioni simboliche ed espressive, comunicare e relazionarsi con gli altri, sviluppando le abilità creative, l'espressione personale, la concentrazione, il rispetto delle regole, l'ascolto, la stima di sé, l'autonomia, la comunicazione e il lavoro di gruppo.

#### Obiettivi:

- Sviluppo della conoscenza di sé e dell'identità.
- Conoscenza delle potenzialità comunicative dei linguaggi non verbali.
- Imparare ad esprimere sentimenti ed intenzioni.
- Potenziare le capacità progettuali e mnemoniche.
- Migliorare le capacità di ascolto e di osservazione.
- Rinforzare la concentrazione e la partecipazione attiva.
- Potenziare le capacità ritmiche.

- Favorire la collaborazione degli alunni del gruppo classe attraverso il rispetto delle altrui opinioni, accogliendo le differenze.
- Migliorare le capacità di relazione e comunicazione dei propri bisogni.

## **VOCE ALLA LETTURA**

### OBIETTIVI:

- Stimolare la lettura
- ricerca del lato piacevole della lettura
- valorizzazione del libro come strumento di creatività

Si propone la lettura di un libro, svolta dall'insegnante, in seguito alla quale gli alunni saranno stimolati a riflessioni e approfondimenti relativi al racconto e coinvolti in attività all'esterno dell'ambiente scolastico.

Il progetto prevede anche l'incontro con un autore che proporrà la lettura di libri illustrati di vari autori e un laboratorio.

## **SICUREZZA**

L'attività proposta è inserita in un più ampio percorso legato alla "Cultura della Sicurezza" che coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria.

I bambini di classe seconda approfondiranno la conoscenza della segnaletica presente a scuola e delle varie situazioni di pericolo comprese quelle che richiedono evacuazione.

## **"LA MIA SCUOLA PER LA PACE"**

- Comprendere il valore della PACE
- Promuovere ed esercitare l'accoglienza, la cooperazione, la tolleranza, il volontariato, la solidarietà

Gli alunni parteciperanno alla "Giornata della Pace", e alle varie iniziative organizzate in collaborazione con il Comitato Pace di 15 comuni della zona ovest di Milano.

## **ED. SALUTE/AMBIENTE**

### OBIETTIVI

- Sviluppare la coscienza di sé e dei propri bisogni.
- Favorire la consapevolezza di sé, dello star bene in relazione agli altri e all'ambiente.
- Promuovere comportamenti critici e propositivi verso il proprio contesto ambientale.
- Riconoscere che molti fattori influenzano lo stato di salute
- Educare al rispetto del proprio corpo per poter operare scelte responsabili al mantenimento dello stato di salute.

Oltre agli interventi effettuati a livello disciplinare e interdisciplinare, sono previsti interventi di ed. alimentare anche in relazione alle proposte della SODEXO (azienda del servizio mensa) e l'intervento del Dott. Cacciamani per uno screening odontoiatrico.

## **SCREENING DSA**

I DSA, meglio conosciuti con i termini di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia sono disturbi che riguardano lo sviluppo di abilità specifiche, rappresentano un problema ad alta incidenza nella popolazione scolastica e originano molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento.